

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Salzano

Premesso che

- il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un aumento della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale, i cui segni sono ben visibili anche nel nostro territorio;
- negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione;
- i tagli agli Enti Locali hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

Considerato che

- negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare;
- l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;
- l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo stimato tra 15 e 20 miliardi di euro, a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;
- il caccia F35 è un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

Rilevato che

- lo scorso 15 febbraio il Ministro Giampaolo Di Paola, nel corso di un'audizione alle commissioni Difesa congiunte di Senato e Camera, ha annunciato che il Governo, alla luce della difficile situazione economico-finanziaria che sta attraversando il Paese, ha deciso di ridurre da 131 a 90 il numero dei caccia F35 da acquistare, con un taglio di 41 unità;
 - permangono, tuttavia, seri dubbi in merito all'effettiva utilità dell'acquisto di 90 cacciabombardieri di ultima generazione in un periodo di crisi;
- tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SALZANO

considerando improponibili le spese per l'acquisto dei caccia F35 e di tutte le armi in genere ed esprimendo il proprio dissenso rispetto a tale scelta chiede ufficialmente al Governo e al Parlamento nazionale:

- di non procedere all'acquisto dei cacciabombardieri F35 o, quanto meno, di operare una ulteriore significativa riduzione, oltre a quella già ipotizzata dal Ministro Di Paola (da 131 a 90 unità);
- di ridurre le spese militari in genere e di destinare i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;
- di procedere ad una rapida revisione e riduzione, negli ambiti di accordi internazionali, degli impegni di investimento in questo settore;
- di procedere ad una revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo, altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.

Dà mandato al Sindaco di trasmettere la presente mozione al Presidente del Consiglio e ai Presidenti di Camera e Senato, nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani.